

Nel 2013, infatti, le suddette iniziative, tra le quali vanno segnalate i Corsi di formazione, i Contributi per Sorveglianza Sanitaria e di Pubblicazione, hanno costituito elemento positivo del Bilancio per 128.548 mgI €, traducendosi nel 17,39% delle entrate complessive dello stesso.

Per tale ragione, l'orientamento del C.I.R.M. è di proseguire, negli anni futuri, in una crescente autonomia finanziaria rispetto al contributo statale.

4. L'attività ed i costi per prestazioni istituzionali

L'attività di assistenza della Fondazione è assicurata da medici in servizio continuativo di guardia 24 ore su 24 (con rapporto regolato da contratti di opera professionale), ai quali vengono corrisposti compensi orari lordi in misura differenziata a seconda che le prestazioni vengano effettuate in ora diurna oppure in fascia festiva/notturna.

Gli emolumenti complessivi erogati nell'anno 2013, ai medici addetti a tale servizio, ammontano a 170,95 mgl €, di poco superiori a quelli corrisposti nel 2012 (170,3 mgl €).

L'attività del C.I.R.M. è in costante aumento negli anni e i dati indicati nella tabella n. 4 mostrano che il numero complessivo dei casi assistiti nel 2013 è cresciuto del 32,3% rispetto al 2011, confermando l'utilità sociale del servizio erogato dall'Ente.

Tab. n. 4 - Assistiti			
	2011	2012	2013
su navi	2.639	3.178	3.492
su aerei	20	28	26
su isole	0	0	0
TOTALE	2.659	3.206	3.518

Nell'ultimo esercizio, come in quelli precedenti, le richieste sono pervenute al Centro, in parte preponderante, da navi commerciali da trasporto ed in numero di molto inferiore da navi da crociera, traghetti, yacht, navi da pesca ed anche da aerei.

A completamento del quadro delle attività svolte dalla Fondazione sono da ricordare numerose iniziative.

- Le pubblicazioni di seguito indicate:
 - il manuale "Healthy ship", realizzato in collaborazione tra Centro Ricerche Cliniche, Telemedicina e Telefarmacia dell'Università di Camerino, CIRM e FINAVAL, che fornisce utili indicazioni sul mantenimento di una adeguata igiene a bordo per la prevenzione di malattie;
 - la "Guida alla farmacia di bordo";
 - la rivista internazionale a carattere scientifico "C.I.R.M. Research";

- la rivista a carattere divulgativo "C.I.R.M. News";

- il manuale di primo soccorso "Chiamo il C.I.R.M." ed il manuale "Il medico condotto, storia dell'assistenza sul territorio prima e dopo l'unità d'Italia";

- la ricerca, unica del suo genere, supportata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e realizzata in collaborazione con il Centro di Telemedicina e Telefarmacia dell'Università di Camerino, dal titolo "Psychological distress in families of victims of maritime piracy – the Italian experience", pubblicata sul giornale scientifico internazionale "International Maritime Health", incentrata sulla diagnosi dello stress patologico presente in familiari di vittime di sequestri per fenomeni di pirateria.

- La partecipazione a numerosi congressi, convegni e seminari e l'organizzazione di corsi di formazione in materia di emergenze mediche e primo soccorso in mare.
- La partecipazione al progetto comunitario OPTESS (Offshore Platforms Telemedicine Service via Satellite), il cui scopo è quello di migliorare la qualità dell'assistenza medica sulle piattaforme petrolifere; ai progetti C.I.R.M. TELEMED e MARITEL, finalizzati, il primo, alla realizzazione del passaggio dall'assistenza medica via radio alla telemedicina e, il secondo, alla valutazione delle ragioni delle evacuazioni, ad opera del Comando generale delle Capitanerie di porto, per emergenze mediche relative a pazienti su navi in navigazione; a due progetti di Telemedicina Marittima per sperimentare un'assistenza medica di 2° livello per navi da crociera e per navi mercantili.
- La nascita nel settembre 2008 con la denominazione di "Amici del C.I.R.M." di un'associazione avente lo scopo istituzionale di valorizzare l'attività del Centro e di contribuire al reperimento di risorse finanziarie.
- A decorrere dal 2013, la Fondazione ha intrapreso una attività commerciale nell'ambito della formazione medica, nel rispetto di quanto consentito dal D.Lgs 460/1997, per la quale, a fronte di ricavi previsti per circa 120.000 €, ne risultano realizzati 60.111, che, depurati da imposte, costi ed ammortamenti, hanno dato luogo ad un reddito netto di 27.102 €.
- Sono state realizzate, nel corso dell'esercizio 2013, due moderne sale corsi, due ambulatori collegabili in video conferenza e un ufficio tecnico, che hanno dato luogo ad un consistente incremento dei debiti, come riportato dettagliatamente al capitolo 6 riguardante il patrimonio.

5. Il bilancio

A partire dall'esercizio 1999 il C.I.R.M. ha adottato la contabilità economico-patrimoniale improntata al criterio della competenza economica ed ai principi civilistici, redigendo il bilancio in forma abbreviata, come consentito dall'art. 2435 bis del codice civile.

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2013 (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione illustrativa sulla gestione) è stato approvato - previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso in data 10 marzo 2014, con verbale n. 2/2014 - dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, l'11 marzo 2014.

L'Ente, come negli anni precedenti, ha provveduto tempestivamente al relativo invio agli Uffici competenti.

6. Lo stato patrimoniale

La consistenza del patrimonio netto nell'anno 2013 ammonta a 1.224,5 mgl € (-2,8% rispetto al 2012), essendosi registrata una perdita di esercizio pari a 35,1 mgl €.

Tra le componenti dell'attivo, la voce "immobilizzazioni materiali" si è incrementata di 314,8 mgl € per investimenti effettuati nell'anno in apparecchiature ed interventi sulla proprietà immobiliare¹.

Un'altra componente dell'attivo, rilevante nel suo ammontare (oltre 400.000 euro) è rappresentata dai "crediti" giudizialmente riconosciuti a favore dell'Ente nei confronti dell'ex segretario amministrativo (del quale si è ampiamente riferito nei referti precedenti), ritenuti non realizzabili nel breve periodo.

La voce "Trattamento Fine Rapporto", che rappresenta una passività a tutti gli effetti, per il 2013 ha visto un lieve incremento, attestandosi a 174,2 mgl € (156,2 mgl € nel 2012), per l'ammontare accantonato nell'anno a norma dell'art. 2120 c.c., comma 1.

Per quanto attiene alle passività, si evidenzia un sensibile aumento delle stesse: da mgl € 868,6 nel 2012 all'attuale ammontare di mgl € 1.098,7, così come si evince dalla tabella n. 5.

Tale circostanza è dovuta essenzialmente all'aumento dei "debiti" (da 315,5 mgl € nel 2012 a 527,7 mgl € nel 2013), diretta conseguenza dei suddetti ingenti investimenti (variazione pari a +67,3% rispetto al 2012).

La Corte invita l'Ente a coniugare tali investimenti, con i vincoli di spesa a cui è sottoposto, ai sensi della vigente normativa che astringe le Pubbliche

¹ Con riguardo al patrimonio immobiliare è da porre in evidenza come il MEF abbia inviato a questa Corte, con la nota n. prot. DT21035 dell'11/03/2014, per le valutazioni di competenza, l'elenco delle Amministrazioni, tra le quali è presente il C.I.R.M., inadempienti agli obblighi di comunicazione dei dati relativi ai beni immobili, alle partecipazioni e alle concessioni per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

L'art. 8, comma 2, del D.L. n. 78/2010, ha esteso i suddetti obblighi di comunicazione alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge n. 196/2009.

Alla luce della suindicata disposizione il menzionato dicastero ha più volte invitato il CIRM ad ottemperare alle citate disposizioni, a cui l'Ente ritiene di non essere obbligato in quanto Ente di diritto privato.

amministrazioni, compreso il CIRM, incluse nell'elenco di cui all'art. 1 della legge n. 196/2009.

Tra i debiti iscritti nello stato patrimoniale va considerato quello nei confronti di Equitalia, articolato in un piano di rateazione di 72 mesi (con decorrenza marzo 2012), in ordine al quale, al 31 dicembre 2013, risultano pagate 22 rate, per un importo di 140.021 euro².

Tab. n. 5 - Stato patrimoniale			
<i>(in migliaia di euro)</i>			
ATTIVO	2011	2012	2013
Immobilizzazioni immateriali	12,0	12,0	12,0
Immobilizzazioni materiali	1.889,1	1.913,9	2.228,7
Fondo ammortamento	-479,3	-486,2	497,0
Immobilizzazioni finanziarie	0,0	0,0	0,0
Totale immobilizzazioni	1.421,8	1.439,7	2.737,7
Crediti	411,7	426,8	488,7
Disponibilità liquide	317,2	260,9	87,9
Totale attivo circolante	728,9	687,7	576,6
Risconti attivi	1,2	0,7	2,8
TOTALE ATTIVO	2.151,9	2.128,1	3.317,1
PASSIVO			
Patrimonio	850,5	1.073,6	1.259,6
Avanzo (perdita) esercizio	223,1	185,9	-35,1
Totale patrimonio netto	1.073,6	1.259,5	1.224,5
Fondi per rischi e oneri	396,8	396,8	396,8
TFR	160,7	156,2	174,2
Debiti	520,8	315,5	527,7
TOTALE PASSIVO	1.078,3	868,5	1.098,7
TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.151,9	2.128,0	2.323,2

² L'importo deriva dal debito causato dall'attività illecita posta in essere dall'ex Segretario Amministrativo ed è così costituito: euro 355.787,94 quota capitale; euro 8.693,11 quota interessi di mora; euro 37.199,60 quota interessi di dilazione; euro 30.143,58 quota compensi di riscossione. Equitalia ha accolto la richiesta di sgravio delle sanzioni e interessi interposta dall'Ente per un importo di euro 109.198,40.

7. Il conto economico

I dati esposti in forma sintetica, nel prospetto che segue, mostrano che la gestione del C.I.R.M., nell'anno 2013, ha registrato una perdita pari a mgl € 35,1, diversamente dai risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

A determinare tale risultato economico ha contribuito il saldo, a sua volta negativo, tra valore e costo della produzione (pari a +79,2 mgl € nel 2012 e a -15,6 mgl € nel 2013).

Il sensibile incremento della voce "debiti", anche se con una durata media annua allungata rispetto al 2012, è stato determinato, come esposto precedentemente, dalla politica di nuovi investimenti intrapresa dall'Ente e dal conseguente ricorso a finanziamenti da parte di un Istituto di credito.

L'ammontare dei proventi complessivi è leggermente aumentato rispetto al 2012 ed analizzando nel dettaglio le componenti positive del bilancio 2013, si osserva che tale incremento è determinato prevalentemente dall'andamento delle entrate proprie rispetto al contributo statale (diminuito di ulteriori 10,8 mgl € rispetto al 2012). Infatti, le entrate cresciute maggiormente sono quelle provenienti dal 5 per mille, dai corsi di formazione, dalla sorveglianza sanitaria, dai contributi di pubblicazione e di esposizione.

Il contributo dello Stato rappresenta, comunque, anche nel 2013 una quota preponderante sul totale dei ricavi pari al 74%.

Gli "oneri finanziari", che nel conto economico figurano per il valore pari ad euro 20.649, si riferiscono ad interessi passivi sul piano di rateazione di debiti verso l'Amministrazione finanziaria.

Tale importo, a fronte dei "proventi diversi dai precedenti", dell'attuale valore di 16 mgl €, determina un valore negativo pari a -20,6 mgl €, fortemente peggiorato rispetto al dato del 2012 (pari a -6,6 mgl €).

Tab. n. 6 - Conto economico		<i>(in migliaia di euro)</i>		
VALORE PRODUZIONE	2011	2012	2013	
Proventi	868,1	699,9	739,2	
Altri ricavi	0	0,2	0	
Totale valore produzione (A)	868,1	700,1	739,2	
COSTO PRODUZIONE				
Acquisto materie prime	3,3	6,7	2,3	
Costi servizi	268,8	300,0	365,3	
Godimento beni di terzi	3,6	2,4	3,9	
Costi personale	261,6	255,1	327,4	
Ammortamenti	7,1	12,7	10,9	
Accantonamenti	0,0	0,0	0,0	
Oneri diversi di gestione	32,3	44,0	45,0	
Totale costo produzione (B)	576,7	620,9	734,8	
Differenza (A-B)	291,4	79,2	-15,6	
Proventi e oneri finanziari	-0,7	-6,6	-20,6	
Proventi e oneri straordinari	-55,3	130,2	28,9	
Risultato prima delle imposte	235,4	202,8	-7,3	
Imposte sul reddito esercizio	12,3	16,8	27,8	
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	223,1	186,0	-35,1	

8. Considerazioni finali

Il Centro Internazionale Radio Medico svolge, dal 1935, attività di carattere solidaristico e di protezione sociale diretta alla salvaguardia e alla tutela della salute dei naviganti, e si è concretizzata, nell'arco temporale di quasi 80 anni, nell'assistenza medica gratuita a più di 60.000 naviganti di tutte le nazionalità.

Sin dalla nascita, il Centro, per la meritoria attività svolta, ha ottenuto varie forme di sostegno pubblico e, successivamente all'acquisita personalità giuridica, la concessione, con la Legge 299/1955, di un contributo statale annuo, il cui incremento, disposto con il D.L. 335/1996, convertito in L. 647/1996, ha dato luogo all'assoggettamento nel 1998 al controllo della Corte dei Conti.

Il contributo da parte dello Stato continua a costituire la parte preponderante delle entrate del C.I.R.M. e nel 2013 è stato pari a 546,7 mgl €, di qui la sua condizione di Ente a finanza prevalentemente derivata, che non appare destinata a mutare in futuro sia per la natura istituzionalmente gratuita dei servizi forniti, sia a causa dell'incertezza e della tenuità, salvo casi eccezionali, degli aiuti finanziari provenienti da privati e del limitato apporto dei redditi ricavabili dall'esiguo patrimonio immobiliare dell'Ente stesso.

Peraltro, L'Ente ha attivato, nell'esercizio esaminato, varie iniziative che, attraverso nuovi canali e strumenti di *foundrising*, sono state rivolte a reperire risorse aggiuntive in maniera autonoma.

In tal senso, vanno segnalati i proventi provenienti dal 5 per mille, dai corsi di formazione, dalla sorveglianza sanitaria, dai contributi di pubblicazione e di esposizione, che hanno costituito elemento positivo del Bilancio 2013 per 128.548 mgl €, rappresentando il 17,39% delle entrate complessive dello stesso.

Per tale ragione, l'orientamento del C.I.R.M., che la Corte condivide, è di proseguire, negli anni futuri, ad incrementare ulteriormente l'incidenza percentuale delle entrate proprie rispetto al contributo statale, in tendenziale diminuzione.

Il C.I.R.M., nell'anno 2013, ha realizzato le proprie finalità istituzionali, confermando un trend di crescita, pressoché ininterrotto a partire dal 2001, soprattutto

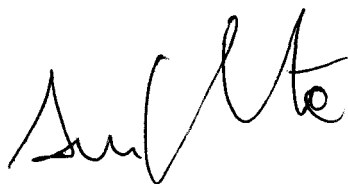
nell'ambito dell'assistenza medica fornita, così come dimostrano i dati relativi al numero dei casi assistiti (che hanno raggiunto un totale di 3.518).

Va, tuttavia, evidenziato che il conto economico ha registrato una perdita pari ad € 35,1 mgl.

Diversamente dai risultati conseguiti negli ultimi due esercizi, si riscontra un aumento dei "debiti" (da 315,5 mgl € nel 2012 a 527,7 mgl € nel 2013), in conseguenza di ingenti investimenti (variazione pari a +67,3% rispetto al 2012) finalizzati, mediante credito bancario, all'acquisto di nuove attrezzature ed a lavori di ristrutturazioni interne.

La Corte invita la Fondazione a coniugare tali investimenti con i vincoli di spesa a cui l'Ente stesso è sottoposto.

Relativamente al costo della produzione, l'incremento registrato nel 2013 rispetto all'esercizio precedente è da addebitare principalmente all'aumento dei costi sostenuti per il personale e per i servizi (tra i quali rientrano gli oneri per i compensi ai medici di guardia); in particolare, il suddetto aumento è stato determinato da un carico di lavoro elevato (quindi "lavoro straordinario") cui l'organico ha dovuto far ricorso per fronteggiare il crescente numero di casi assistiti (3.518 nell'ultimo esercizio).

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. L. T.', is located at the bottom left of the page.

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (CIRM)

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE AI SENSI ART.2435 BIS C.C.

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati, nei due esercizi precedenti, almeno due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c. secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426 c.c.

e non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 ;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

IN PARTICOLARE

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

a) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto.

Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo e della residua utilità futura dei beni.

b) I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

PIU' IN GENERALE SI OSSERVA:

- i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi;
- il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i costi e le entrate sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza;

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

3 bis) L'ENTE NON POSSIEDE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DI BILANCIO	2012	+	-	2013
CREDITI VERSO SOCI	-			-
IMMOB. IMMATERIALI	8.400		1.200	7.200
IMMOB. MATERIALI	1.431.288	314.824	9.555	1.736.557
IMMOB. FINANZIARIE				
RIMANENZE	-			-
CREDITI	426.796	61.915		488.711
ALTRE ATTIVITA' FINANZ.	-			-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	260.933		173.041	87.892
RATEI ATTIVI				-
RISCONTI ATTIVI	700	2.849	700	2.849
DISAGGIO SU PRESTITI	-			-
FONDI RISCHI E ONERI	396.828			396.828
TRATT. FINE RAPPORTO	156.237	18.050		174.287
DEBITI	315.475	212.185		527.660
RATEI PASSIVI	-			-
RISCONTI PASSIVI	-			-
AGGIO SU PRESTITI	-			-